

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 633 del 3 luglio 2009 – Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari - Approvazione dell'Avviso Pubblico (con allegati) per la concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006**

Premesso che

- nel corso del triennio di vigenza del Piano sociale regionale, il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) assume la veste di un progetto obiettivo sul quale si misura la *governance* dei diversi livelli istituzionali regionali;
- tale scelta è stata effettuata anche in coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 che ha definito per le Regioni del Mezzogiorno quattro Obiettivi di Servizio tra cui quello di aumentare i servizi di cura alla persona per alleggerire i carichi familiari;
- in tale contesto assume particolare rilievo la questione delle persone prive di supporto familiare, per le quali, infatti, può essere notevolmente difficile mettere in campo risposte domiciliari che garantiscano il necessario livello di assistenza;
- l'assenza di idonei supporti familiari necessita spesso di azioni tutelari, in grado di garantire risposte ai bisogni primari dei cittadini;
- tra le risposte tutelari quella residenziale è spesso essenziale, affinché il cittadino possa liberamente fruire dei necessari interventi e prestazioni di carattere sociale e sanitario, in un contesto assimilabile a quello della famiglia;
- tale realtà è particolarmente evidente quando vengono affrontate due questioni: quella delle persone non autosufficienti e quella dei minori, prive/i del necessario supporto familiare;
- per quanto concerne le strutture tutelari per persone non autosufficienti, l'offerta sul territorio si presenta ancora disomogenea sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- per quanto concerne le strutture per minori (e donne), l'emanazione di atti normativi regionali in Campania ha in parte già avviato un lungo processo di riqualificazione dell'offerta, con investimenti del privato sociale.

Visto che

- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 908 del 15 maggio 2009 ha approvato il “Piano di interventi volti a potenziare l'offerta regionale di strutture tutelari”, destinando alla realizzazione delle azioni ivi previste risorse complessive per € 13.000.000,00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7886 – del bilancio gestionale 2009 approvato con DGR n. 261/2009 smi., dando mandato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale per l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti consequenziali;
- il succitato “Piano di interventi volti a potenziare l'offerta regionale di strutture tutelari” prevede l'emanazione di un Avviso Pubblico rivolto ad imprese senza scopo di lucro operanti nel sociale, per la concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006.
- Preso atto del parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione prot. 594823 del 02.07.2009 inerente l'Avviso Pubblico per il “Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari” - concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («de minimis»).

Ritenuto, pertanto

1. di approvare l'Avviso Pubblico (con allegati) per il “Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari” - concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («de minimis») - che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prenotare, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L.R. n. 7/2002, l'impegno della somma di € 13.000.000,00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7886 – del bilancio gestionale 2009

approvato con DGR n. 261/2009 smi., rinviandone a successivi atti l'assegnazione e la liquidazione;

3. di indicare, ai sensi della DGR n. 2075/2005 smi., il codice di bilancio SIOPE n. 2.03.02;
4. di indicare, ai sensi della L. 241/90 smi, responsabile del procedimento la Dott.ssa Maddalena Poerio - Dirigente in servizio presso il Settore Assistenza Sociale dell'AGC18.

Visto

- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19 gennaio 2009;
- il bilancio gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/09 smi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1129 del 19 giugno 2009;
- la D.G.R. n. 2075/05 nonché la D.G.R. 211 del 1/2/2008 inerente l'applicazione del sistema di codificazione denominato "SIOPE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 smi concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009;

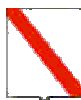
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

- di approvare l'Avviso Pubblico (con allegati) per il "Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari" - concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («de minimis») - che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prenotare, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L.R. n. 7/2002, l'impegno della somma di € 13.000.000,00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7886 – del bilancio gestionale 2009 approvato con DGR n. 261/2009 smi., rinviandone a successivi atti l'assegnazione e la liquidazione;
- di indicare, ai sensi della DGR n. 2075/2005 smi., il codice di bilancio SIOPE n. 2.03.02;
- di indicare, ai sensi della L. 241/90 smi, responsabile del procedimento la Dott.ssa Maddalena Poerio - Dirigente in servizio presso il Settore Assistenza Sociale dell'AGC18;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al BURC per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Oddati

**AVVISO PUBBLICO****“Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari”**

Contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006

Art. 1**Oggetto e Finalità**

La Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale Attività sociali Sport Tempo libero e Spettacolo – Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali - intende potenziare, in termini quantitativi e qualitativi, l'offerta regionale di strutture tutelari, in esecuzione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 908 del 15 maggio 2009 (*“Piano di interventi volti a potenziare l'offerta regionale di strutture tutelari”*). Il presente Avviso è pertanto rivolto ai soggetti di cui all'art. 2, per le azioni ivi previste, al fine di concedere i contributi di cui all'art. 3.

Art. 2**Soggetti beneficiari ed Azioni ammissibili**

Il presente Avviso è rivolto ad imprese senza scopo di lucro operanti nel sociale, per la concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («*de minimis*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006, utilizzando le risorse di seguito descritte.

Risorse complessive	Bilancio gestionale	U.P.B.	Capitolo di spesa
€ 13.000.000,00	2009	04.16.41	7886

Le azioni ammesse a contributo, le strutture coinvolte, la quota di risorse destinate e le spese ammissibili sono quelle di seguito descritte.

Azioni	Strutture coinvolte	Risorse destinate	Categorie di spese ammissibili
A. Avvio di una nuova struttura	A1. Strutture tutelari per persone non autosufficienti	€ 6.000.000,00	I – II - III
	A2. Strutture rientranti sotto la voce “Servizi per minori e donne” di cui all'Allegato A del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006 smi	€ 4.000.000,00	I – II - III
B. Riqualificazione strutturale, organizzativa e/o funzionale di strutture di accoglienza residenziale già esistenti	B1. Strutture rientranti sotto la voce “Servizi per minori e donne” di cui all'Allegato A del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006 smi	€ 3.000.000,00	I - II

Art. 3**Contributi**

Sono ammessi a contributo, nella misura massima di € 200.000,00 con le modalità di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006, i progetti riferibili ad una delle azioni di cui all'art. 2.

Art 4**Criteri di ammissibilità dei progetti**

Ai fini dell'ammissibilità i progetti:

- dovranno essere presentati da imprese senza scopo di lucro operanti nel sociale. In caso di raggruppamento di imprese i rapporti e le responsabilità reciproche dovranno essere regolate da un

- apposito atto che va allegato al progetto;
- dovranno pervenire nel rispetto di tutto quanto previsto all'art. 6;
 - dovranno prevedere la richiesta di contributo nel rispetto di quanto sancito dal Regolamento (CE) N. 1998/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006;
 - dovranno riferirsi ad una sola delle azioni/strutture coinvolte di cui all'art. 2 (A/A1 oppure A/A2 oppure B/B1);
 - dovranno prevedere le sole spese ammissibili di cui all'art. 2 (in relazione all'azione prescelta) ed all'art. 5;
 - dovranno prevedere interventi esecutivi ed immediatamente cantierabili (limitatamente alle spese di cui alla cat. I);
 - dovranno essere redatti nel rispetto delle norme per l'autorizzazione delle strutture residenziali. Nel caso di azione B (vedi art. 2) la struttura deve essere già autorizzata ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006. Nel caso di azioni A (vedi art. 2) la struttura dovrà possedere i requisiti di cui alla DGR n. 1129 del 19 giugno 2009 ed il progetto dovrà essere accompagnato dalla "Relazione preliminare di conformità" (allegato MOD_2) redatto a cura dell'organo o ufficio competente dell'Ambito Territoriale ove insiste la struttura.

Nel caso in cui, alla data di presentazione del progetto, il competente ufficio non abbia ancora provveduto ad emettere la relazione di cui al MOD_2, al progetto va allegata copia della richiesta presentata al competente ufficio. In tal caso il progetto sarà considerato "ammesso con riserva", fino a quando non sarà pervenuto, comunque entro l'approvazione delle graduatorie definitive, il relativo MOD_2.

Art. 5

Spese ammissibili

Fermo restando quanto previsto all'art. 2 le spese ammissibili sono quelle di seguito descritte.

Categoria	Descrizione
I	Spese per opere edili ed infrastrutture: progettazione, direzione dei lavori, realizzazione opere di straordinaria manutenzione;
II	Spese per la formazione/riqualificazione del personale;
III	Spese per l'avvio del servizio: pubblicità, spese di funzionamento e parte corrente per i primi due anni di attività.

Sono considerate inammissibili le seguenti spese:

- sostenute prima dell'assegnazione del contributo;
- sostenute da soggetti diversi dal Beneficiario;
- per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- per le imposte e le tasse;
- per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- relative i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro, ad eccezione di quelli che, ai sensi degli artt. 58 e 114 del Codice della strada e art. 298 del D.P.R. 16.12.92, n. 495, sono definiti come macchine operatrici;
- per le opere e gli oneri di urbanizzazione;
- non pertinenti direttamente al progetto per il quale si richiede il contributo.

Art. 6

Modalità di presentazione dei progetti

I progetti dovranno pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa - entro le ore 13.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania - al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli. A tal fine farà fede il timbro di ricezione apposto dal Settore Assistenza Sociale. La busta contenente il progetto dovrà recare, pena l'esclusione:

- la dicitura «Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari – domanda di contributo»;

- l'indicazione dell'azione-struttura coinvolta cui si riferisce il progetto (vedi art. 2: A/A1 oppure A/A2 oppure B/B1);
- la denominazione e ragione sociale del mittente, il suo indirizzo ed i recapiti telefonici e telematici.

Il progetto, pena l'esclusione, dovrà essere redatto utilizzando l'allegato MOD_1 (formulario) e riportare in allegato:

- copia del documento di identità del firmatario;
- gli allegati previsti dall'allegato MOD_1 (formulario) in relazione alle caratteristiche del progetto ivi descritto.

Ogni busta dovrà contenere un unico progetto, pena l'esclusione. Ciascun candidato può presentare un solo progetto, pena l'esclusione.

Art. 7

Criteri di valutazione

I progetti saranno assegnati e valutati, entro 90 giorni dalla scadenza di cui all'art. 6, da una delle tre Commissioni appositamente istituite dal Dirigente del Settore Assistenza Sociale, in ragione dell'azione-struttura coinvolta cui si riferisce il progetto:

- Commissione A/A1 – Avvio di una nuova struttura (Strutture tutelari per persone non autosufficienti)
- Commissione A/A2 – Avvio di una nuova struttura (Strutture rientranti sotto la voce “Servizi per minori e donne” di cui all'Allegato A del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006 smi)
- Commissione B/B1 - Riqualficazione strutturale, organizzativa e/o funzionale di strutture di accoglienza residenziale già esistenti (Strutture rientranti sotto la voce “Servizi per minori e donne” di cui all'Allegato A del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006 smi).

Ciascun progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
a) Coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso	5 punti
b) Coerenza del progetto rispetto alle modalità ed alle caratteristiche previste dall'Avviso	5 punti
c) Coerenza del progetto rispetto ai particolari bisogni territoriali evidenziati	10 punti
d) Coerenza del progetto rispetto a quanto previsto dal Piano Sociale Regionale	10 punti
e) Sostenibilità ed adeguatezza delle fasi di progetto previste	10 punti
f) Sostenibilità ed adeguatezza delle spese previste	10 punti
g) Sostenibilità complessiva del piano economico finanziario	10 punti
h) Incidenza delle risorse proprie sui costi complessivi del progetto	10 punti
i) Livello di garanzia delle risorse proprie	10 punti
l) Elementi innovativi rispetto all'attuale offerta di servizi	10 punti
m) Fruibilità della struttura da parte delle persone con disabilità	10 punti

Saranno considerati validi i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti. Le graduatorie provvisorie dei progetti, redatti dalle Commissioni sulla scorta delle valutazioni effettuate, dovranno essere approvate dal Dirigente del Settore Assistenza Sociale. Entro 60 giorni dall'approvazione delle graduatorie provvisorie, il Dirigente del Settore Assistenza Sociale provvederà ad approvare le graduatorie definitive e, limitatamente alle risorse disponibili, inviterà i soggetti assegnatari per la stipula di un apposito atto di concessione, previa presentazione di idonea garanzia, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 30% del contributo assegnato. All'atto di concessione del contributo i soggetti assegnatari dovranno impegnarsi, tra l'altro, a far funzionare le strutture di accoglienza per almeno sessanta mesi. La garanzia di cui sopra sarà svincolata automaticamente decorso tale termine.

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

Il contributo assegnato sarà liquidato in tre tranches:

- la prima, pari al 30% del contributo assegnato, entro trenta giorni dalla stipula dell'atto di

concessione;

- la seconda, pari al 40% del contributo assegnato, a rendicontazione del 50% delle spese previste;
- la terza, pari al 30% del contributo assegnato, a rendicontazione del 100% delle spese previste.

La rendicontazione delle spese è relativa ai costi complessivi del progetto. I costi complessivi del progetto comprendono:

- i costi coperti dal contributo assegnato,
- i costi coperti dalle risorse proprie,
- i costi coperti da altre risorse.

Art. 9

Ispezioni, controlli, rimodulazione e revoca del contributo

La Regione Campania, si riserva la facoltà di esercitare, in qualunque momento, controlli sullo stato di attuazione dei progetti ammessi a contributo, con i metodi e criteri che riterrà più consoni, sia con ispezioni presso le strutture indicate nel progetto, sia con richieste di produzione di atti e documentazioni sullo stato dell'arte del progetto. La Regione Campania può rimodulare il contributo assegnato in ragione delle spese effettivamente rendicontate secondo quanto previsto all'art. 8. La Regione Campania può revocare il contributo concesso, o parte di questo, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario stabiliti nell'atto di concessione di cui all'art. 7 del presente avviso;
- mancata presentazione della rendicontazione di spesa o presentazione in data successiva rispetto al termine previsto oppure in maniera difforme a quanto previsto all'art. 8;
- dichiarazioni mendaci e/o uso improprio dei fondi da parte del beneficiario.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso è la Dott.ssa Maddalena Poerio - Dirigente in servizio presso il Settore Assistenza Sociale dell'AGC18 - Tel. 081.7966655/6638 - Fax 081.7966656/6666 - e-mail: m.poerio@regione.campania.it

Art. 11

Tutela della privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente avviso unicamente al fine di gestire il rapporto, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Art. 12

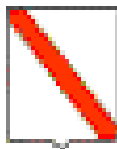
Foro competente

Per ogni controversia relativa al presente Avviso, nonché agli atti conseguenti, è competente il Foro di Napoli.

Art.13

Informazione e pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURC e sul sito web della Regione Campania.



A cura dell'ufficio
(non compilare)

Data di arrivo

.....

Protocollo

.....

ALLEGATO MOD_1 Formulario

AVVISO PUBBLICO

REGIME DI AIUTI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006

“Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari”

<i>Denominazione impresa</i>	
<i>Firmatario della richiesta</i>	
<i>Recapiti telefonici</i>	
<i>Recapiti fax</i>	
<i>E mail</i>	
<i>Contributo richiesto (in €)</i>	
<i>Raggruppamento (barrare)</i>	Si ☐ No ☐
<i>Azione/struttura coinvolta (vedi art. 2 dell'Avviso)</i>	A/A1 ☐ A/A2 ☐ B/B1 ☐

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale Attività sociali
Sport Tempo libero e Spettacolo – Settore Assistenza Sociale
Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 – 6° piano
80143 Napoli

QUADRO GENERALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente in _____ (____)
alla via _____ n. _____
CF _____, in qualità di _____
dell'ente denominato _____
forma giuridica _____ sede legale in _____
_____ alla via _____
_____ c.a.p. _____ CF _____
P.IVA _____ tel. _____
fax _____ sito internet _____
e mail _____

CHIEDE

la concessione di un contributo di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 («*de minimis*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006, per € _____/_____
(_____/_____) al fine di realizzare le attività appresso descritte, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 908 del 15 maggio 2009 (“*Piano di interventi volti a potenziare l'offerta regionale di strutture tutelari*”) e dall'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. del e pubblicato sul BURC n. del

A tal fine ed ai sensi del DPR n. 445/2000, il sottoscritto dichiara:

- di essere legittimato alla sottoscrizione della presente richiesta di contributo e progetto, ai sensi delle norme statutarie e/o regolamentari del soggetto che si rappresenta;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. del e pubblicato sul BURC n. del e di accettarne tutte le condizioni senza riserva alcuna;
- che l'ente qui rappresentato è impresa senza scopo di lucro operante nel sociale;
- di conoscere quanto sancito dal Regolamento (CE) N. 1998/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006 e che il contributo di cui sopra viene richiesto nel rispetto di quanto sancito dallo stesso Regolamento;
- che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nei suoi allegati risponde a verità;

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004;
- di non aver presentato e che non intende presentare altri progetti ai sensi del presente Avviso;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver ottenuto, a valere sulla stessa proposta progettuale, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;
- di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale, con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale.

Luogo e data

Firma e timbro.....

QUADRO A – AUTODICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente in _____ (____)

alla via _____ n. _____

CF _____, in qualità di _____

dell'ente denominato _____

preso atto che :

- la Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla GUCE del 28 dicembre 2006 - L 379/5 - l'importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti "aiuti de minimis", e che tali aiuti non necessitano dell'autorizzazione preventiva della Commissione stessa;
- gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un'impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di "de minimis";
- secondo tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari;
- il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti ottenuti nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato a far data dall'atto amministrativo di concessione dei nuovi finanziamenti;

- ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde all'attuale esercizio finanziario nonché ai due esercizi finanziari precedenti la data della dichiarazione stessa;
- l'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, cioè dalla data dell'atto di concessione del contributo;
- è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale Attività sociali Sport Tempo libero e Spettacolo – Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo “de minimis”, nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente,

ai sensi del DPR n. 445/2000, dichiara che l'impresa denominata _____
_____ (barrare la voce interessata e completare):

- ☒ ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari i contributi pubblici a titolo “de minimis”, riportati nella seguente tabella:

<i>Soggetto concedente l'aiuto</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Data dell'atto amministrativo di concessione</i>	<i>Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione</i>

- ☐ non ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari, contributi a titolo di “de minimis”;

Luogo e data

Firma e timbro.....

QUADRO C – DATI DEL RICHIEDENTE

Denominazione

Forma giuridica

Codice Fiscale Partita IVA

Sede
Comune Provincia CAP

Via e n. civico

Telefono Fax E-mail Legale Rappresentante
*Cognome Nome Qualifica*Atto costitutivo
*Estremi Scadenza*Capitale sociale di cui versato Iscrizione al Registro delle Imprese
*Di Al n° Dal*Iscrizione all'INPS
*Ufficio di Dal Settore*Incaricato dell'impresa per la pratica Indirizzo cui inviare la corrispondenza
Comune Provincia CAP
Via e n. civico

Luogo e data

Firma e timbro.....

QUADRO D - RAGGRUPPAMENTO

Il/La sottoscritto/a nato/a a

il e residente in (.....)

alla via n.

CF, in qualità di

dell'ente denominato

ai sensi del DPR n. 445/2000, dichiara che l'impresa denominata

..... richiede il contributo di cui al presente formulario

(barrare la voce interessata e completare):

☐ in forma singola☐ in raggruppamento con le imprese di seguito elencate

<i>Denominazione</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>

N.B. In caso di raggruppamento di imprese i rapporti e le responsabilità reciproche dovranno essere regolate da un apposito atto che va allegato al presente formulario, pena l'inammissibilità.

QUADRO E - PROGETTO

AZIONE/STRUTTURA COINVOLTA (vedi art. 2 dell'Avviso) (*barrare la voce interessata*)

- ☐ A/A1
☐ A/A2
☐ B/B1

N.B. Nel caso di azione B (vedi art. 2 dell'Avviso) la struttura deve essere già autorizzata ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006. In tal caso l'atto autorizzativo va allegato al presente formulario, pena l'inammissibilità. Nel caso di azioni A la struttura dovrà possedere i requisiti di cui alla DGR n. 1129 del 19 giugno 2009 ed al presente formulario dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la "Relazione preliminare di conformità" (allegato MOD_2) redatto a cura dell'organo o ufficio competente dell'Ambito Territoriale ove insiste la struttura (ovvero copia della richiesta presentata al competente ufficio, nel caso in cui questo non abbia ancora provveduto ad emetterla).

UBICAZIONE DELLA STRUTTURA (*completare*)

Comune _____ (_____) cap _____

Denominazione della struttura _____

Indirizzo _____

Telefono _____ fax _____

E mail _____

SPESE PREVISTE (*indicare le somme*)

Categoria	Descrizione	Somme complessive (€)
I	Spese per opere edili ed infrastrutture: progettazione, direzione dei lavori, realizzazione opere di straordinaria manutenzione;	
II	Spese per la formazione/riqualificazione del personale;	
III	Spese per l'avvio del servizio: pubblicità, spese di funzionamento e parte corrente per i primi due anni di attività.	
	TOTALE	

N.B. Le spese previste sono dettagliate nell'allegato piano finanziario del progetto

CONTRIBUTO RICHIESTO: € _____

RISORSE PROPRIE: € _____

DURATA DEL PROGETTO A DECORRERE DALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE
(in mesi): _____

MOTIVI DEL PROGETTO (max 20 righe)

OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 20 righe)

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (max 20 righe)

DESCRIZIONE DELLE RISORSE PROPRIE E DISPONIBILITA' (max 20 righe)

ELEMENTI INNOVATIVI DELLA STRUTTURA (max 20 righe)

FRUIBILITA' DELLA STRUTTURA DA PARTE DI PERSONE CON DISABILITA' (max 20 righe)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente in _____ (____)
alla via _____ n. _____
CF _____, in qualità di _____
dell'ente denominato _____
forma giuridica _____ sede legale in _____
_____ alla via _____
_____ c.a.p. _____ CF _____
P.IVA _____

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 smi,
che tutte le notizie fornite nel presente formulario, composto di n. ____ fogli, nonché nella
documentazione allegata, corrispondono a verità.

Luogo e data

Firma e timbro.....

QUADRO F - ALLEGATI

Il presente formulario porta in allegato la seguente documentazione (*barrare le voci interessate*):

- ☐ copia del documento di riconoscimento del firmatario (*obbligatorio*)
- ☐ copia dell'atto di proprietà ovvero di godimento della struttura (*obbligatorio*)

- business plan contenente almeno: la descrizione della struttura e dell'utenza, l'indicazione degli obiettivi che intende perseguire e delle modalità/metodologie utilizzate, piano economico-finanziario quinquennale per il funzionamento della struttura (*obbligatorio*)
- piano finanziario del progetto (*obbligatorio*)
- atto che regola i rapporti e le responsabilità reciproche tra imprese (*in caso di raggruppamento*)
- relazione preliminare di conformità (allegato MOD_2) redatto a cura dell'organo o ufficio competente dell'Ambito Territoriale ove insiste la struttura (*in caso di azione A*)
ovvero
- copia della richiesta presentata al competente ufficio, nel caso in cui questo non abbia ancora provveduto ad emetterla
- atto autorizzativo (*in caso di azioni B*)
- altro: _____

Luogo e data

Firma e timbro.....

MOD_2

“Relazione preliminare di conformità”

Redatto a cura dell'organo o ufficio competente dell'Ambito Territoriale ove insiste la struttura.*

(Nel caso in cui l'Ambito Territoriale non abbia provveduto a definire l'organo/ufficio competente per l'autorizzazione delle strutture, la presente relazione deve essere sottoscritta dal competente ufficio del Comune ove insiste la struttura)*

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____ dell'ufficio
denominato _____ presso l'ente
_____ con sede in _____ (____)
alla via _____ c.a.p. _____
tel. _____ fax _____ e mail _____

Premesso che

- la Regione Campania intende potenziare, in termini quantitativi e qualitativi, l'offerta regionale di strutture tutelari, così come disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 908 del 15 maggio 2009 (*“Piano di interventi volti a potenziare l'offerta regionale di strutture tutelari”*);
- la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale Attività sociali Sport Tempo libero e Spettacolo – Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – in esecuzione della DGR n. 908/2009, ha emanato un apposito Avviso Pubblico volto al “Potenziamento dell'offerta regionale di strutture tutelari”, pubblicato sul BURC n. _____ del _____;
- in ragione di tale Avviso Pubblico le imprese senza scopo di lucro operanti nel sociale, possono richiedere all'ente Regione Campania la concessione di contributi di cui al Regolamento (CE) N. 1998/2006 (*«de minimis»*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006, per le azioni di cui allo stesso Avviso;
- così come previsto all'art. 4 dell'Avviso Pubblico, nel caso in cui la richiesta di contributo riguardi l'avvio di una nuova struttura (azioni A - art. 2 dell'Avviso Pubblico), la struttura interessata dovrà possedere i requisiti di cui alla DGR n. 1129 del 19 giugno 2009 ed il progetto dovrà essere accompagnato dalla “Relazione preliminare di conformità” (allegato MOD_2) redatto a cura dell'organo o ufficio competente dell'Ambito Territoriale ove insiste la struttura (ovvero, dal competente ufficio del Comune ove insiste la struttura, nel caso in cui l'Ambito Territoriale non abbia provveduto a definire l'organo/ufficio competente per l'autorizzazione delle strutture).

Vista

- l'istanza presentata dall'impresa denominata _____
con sede legale in _____ (____) alla
via _____ ed inerente il

progetto di avvio di una nuova struttura denominata _____

tipologia _____ sita nel comune

di _____ (_____) alla

via _____ e la

relativa documentazione inerente la struttura e gli interventi che l'impresa intende porre in essere;

- la documentazione integrativa presentata in data _____;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1129 del 19 giugno 2009 ed i requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi ivi descritti.

Valutare le caratteristiche strutturali, funzionali ed organizzative della struttura in questione.

Visto altresì _____

CONSIDERA

in via strettamente preliminare e progettuale, la succitata struttura conforme ai requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1129 del 19 giugno 2009. La presente relazione non vincola in alcun modo il firmatario e l'amministrazione che rappresenta rispetto alla futura assunzione di provvedimenti autorizzativi.

Luogo e data _____

Firma e timbro _____